CENTRO ALTI STUDI DIFESA

DECISIONE DI CONTRARRE n. 1259 in data 15/10/2026 **Cap. 1412/12 – E.F. 2026**

OGGETTO: intervento di minuto mantenimento relativa al rifacimento del marciapiede dell'edificio 715 che ospita il Ce.FLI presso la Caserma G. Rossetti - Cecchignola.
RICHIEDENTE: Centro per la Formazione Logistica Interforze.
COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati € 10.980,00 iva inclusa, sul capitolo di spesa 1412/12 – E.F. 2026.
PRAT. 251/2026

IL PRESIDENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 *(Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il R.D. 23 maggio1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90;

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236, per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTE le specifiche e precipue competenze tracciate con le Tabelle ordinative Organiche del CASD;

VISTO il D.Lgs. 36/2023, con particolare riferimento all'art. 15 e l'allegato I.2, che disciplinano la figura del responsabile del progetto;

VISTO il D. Lgs. 31.12.2024 n. 209 (Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36), entrato in vigore il 31.12.2024, che ha apportato nuove modifiche al D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:
al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;

al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;

TENUTO CONTO del PIAO 2026-2028, approvato dal Ministro della Difesa il 30.1.2026;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let. M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTE le vigenti Linee amministrative, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

VISTE la Direttiva Amministrativa del CASD per l'E.F. 2026, gli atti dispositivi n. 1 e n. 2;

CONSIDERATO l'art. 1 commi 2 e 4 del D. Lgs. 36/2023, che disciplinano nello specifico il principio del risultato quale criterio prioritario, con particolare riferimento alla concorrenza e la trasparenza funzionale orientate al miglior risultato;

VISTA la richiesta n. M_D A349694 REG2026 0007256 in data 07/10/2026 con la quale il Ce.FLI ha chiesto di avviare le attività amministrative per l'acquisizione della prestazione descritta in oggetto;

DATO ATTO che la suddetta esigenza è funzionale alla riparazione del marciapiede presso il CeFLI;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";

TENUTO CONTO che non sussiste, per l'attività di acquisizione della prestazione *de qua*, un grado di complessità tecnica, tale da determinare l'esigenza di remunerazione delle funzioni svolte con incentivi, secondo quanto previsto dall'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di poter assegnare la Responsabilità Unica del Progetto (RUP) al Ten.Col. Lorenzo MORGANELLA, che, per l'assolvimento dell'incarico, ne ha l'adeguata professionalità e competenza, così come previsto dall'art. 5 dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO di assegnare al Col. Alessandro TASSI, che ha l'adeguata professionalità e competenza, l'incarico di Responsabile per la fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione, nonché di Direttore dei Lavori;

RITENUTO di assegnare al Funz. Amm. Avv. Domenico BARBIERI la responsabilità per la fase di affidamento, ai sensi del comma 4 dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli dipendenti non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RILEVATA l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;

CONSTATATO che trattasi di fornitura/servizi/lavori di interesse pubblico, secondo il principio di proporzionalità, analizzato in forza dei criteri di necessità, sufficienza ed adeguatezza;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 non è violato il principio della rotazione degli affidamenti;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva dell'U.O. richiedente, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023, rilevato che, al fine di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione, di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023, nel caso di specie, l'interesse transfrontaliero certo non è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire il contratto nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto, l'oggetto, l'importo, il contraente e le ragioni della sua scelta;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA), per gli acquisti di importo superiore ad Euro 5.000,00, oltre IVA, ed al di sotto della soglia comunitaria prevista;

PRESO ATTO che si potrà procedere tramite la piattaforma di e-procurement MePA, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), D. lgs. 36/2023, in favore dell'O.E. C.M. Restauri, con sede legale a Viterbo, Via Papa Giovanni XXI n. 23, Cod.Fisc/P. IVA 2526303200;

CONSIDERATA la natura della prestazione, il quadro normativo applicabile al presente affidamento è il d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO inoltre, che:

– in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

– in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non è richiesta la garanzia provvisoria;

– la presenta procedura è di importo inferiore alle soglie europee, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3, del d.lgs. n. 36/2023, non si applicano;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, non viene suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto, trattandosi di fornitura invariabile, la corretta esecuzione dello stesso rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico;

DATO ATTO che per l'appalto in oggetto si procederà ad acquisire il CIG mediante procedura automatica su piattaforma contratti pubblici ANAC;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

ACCERTATO che, per la prestazione in parola, non è attiva nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA) nessuna procedura telematica pubblicata dalla Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd IPE), l'OPS UGPPB ha assicurato che la spesa programmata trova copertura sul capitolo di spesa 1412/12 - E.F. 2026 – IDV SIFAD 2106373;

DETERMINA

a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
b) di autorizzare il RUP, per l'importo massimo sopra stimato, a procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), D. lgs. 36/2023;
c) la nomina del Ten.Col. Lorenzo MORGANELLA, nella sua qualità di Capo Servizio Amministrativo, quale Responsabile del Progetto con la responsabilità di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo su tutto l'intervento pubblico finalizzato ad ottenere la prestazione in oggetto;
d) la nomina del Col. Alessandro TASSI quale responsabile delle fasi di progettazione, programmazione ed esecuzione, nonché Direttore dei Lavori, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
e) di assegnare al Responsabile delle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 relative al **direttore dell'esecuzione,** per tutto il periodo di durata del contratto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo;

f) la nomina del Funz. Amm. Avv. Domenico BARBIERI, quale responsabile della fase di affidamento;
g) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
h) che, ai sensi degli articoli 20 e 28 del D.Lgs. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente atto viene redatto in unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL PRESIDENTE
Gen. C.A. Stefano MANNINO

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
E CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten.Col. com. SPAD (RN) Lorenzo MORGANELLA

Il Capo Nucleo Acquisti e Contratti Funz. Amm. Avv. Domenico BARBIERI	

ORIGINALE CUSTODITO AGLI ATTI